



COMUNE DI PONTE DI LEGNO

Provincia di Brescia

Via Salimmo n. 4 – 25056 Ponte di Legno (BS)

Tel. 0364.929800 – C.F. 00649470176 - P. IVA 00574390985

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA IGIENE E AMBIENTE – TERRITORIO

VERBALE DELLA SECONDA CONFERENZA DI VAS DELLA VARIANTE GENERALE AL P.G.T. PRESENTAZIONE DOCUMENTO DI SCOPING

PREMESSO CHE:

- il Comune di Ponte di Legno è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato in via definitiva con Decreto del Commissario ad Acta n. 2 del 15.07.2015 ed entrato in vigore con la pubblicazione sul B.U.R.L. serie SAC n. 45 in data 04.11.2015;
- con delibera della G.C. n° 45 del 15/06/2016, si è avviato il procedimento per la redazione della prima variante al P.G.T., conclusasi con la pubblicazione sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n. 18 del 12/07/2017;
- con delibera della G.C. n° 09 del 31/01/2017, si è avviato il procedimento per la redazione della seconda variante al P.G.T., conclusasi con la pubblicazione sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n. 29 del 15/07/2020;
- con delibera della G.C. n° 17 del 16/03/2017, si è avviato il procedimento per la redazione della terza variante al P.G.T., conclusasi con la pubblicazione sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n. 25 del 20/06/2018;
- con delibera della G.C. n° 97 del 23/11/2022, si è avviato il procedimento della quarta variante al P.G.T.;
- con delibera della G.C. n°100 del 05/12/2024 si è rettificato l'Avvio del Procedimento per la redazione della quarta Variante puntuale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) relativa al Piano delle Regole del Piano dei Servizi e del Documento di Piano, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05 e ss. mm. e ii., nonché alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di Valutazione di Incidenza (V.I.C.), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 ss. mm. e ii. - Testo Unico Ambientale - della L.R. Lombardia 11 marzo 2005, n. 12, della D.C.R. Lombardia n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e relative DD.GG.RR. attuative, oltre che dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e dell'art. 25-bis della L.R. n. 86/1983 e s.m.i., in quanto a seguito delle numerose osservazioni pervenute da parte dei Cittadini, la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica non è sufficiente e pertanto si dovrà procedere direttamente alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- che l'Autorità Proponente per la VAS è il Comune di Ponte di Legno, nella persona del legale rappresentante – Sindaco pro-tempore: Dott. Faustinelli Ivan;
- che l'Autorità Procedente è il Responsabile Servizio Edilizia Privata, Igiene e Ambiente-Territorio del Comune di Ponte di Legno: Geom. Beltracchi Michele;
- che l'Autorità Competente per la VAS è il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica: Dott. Gregorini Fabio;

VISTI:

- l'art. 4 della Legge regionale n. 12 dell'11 Marzo 2005 'Legge per il governo del territorio';
- l'art.13, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 'Norme in materia ambientale';
- gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. n. 351 del 13 marzo 2007, e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 761 del 10 novembre 2010;

CONSIDERATO CHE:

- in data 08/08/2025 con protocollo comunale n. 6798 è stato trasmesso il VERBALE DELLA PRIMA CONFERENZA PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) E PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (V.I.C.) PER PRESENZA DI SITI INSERITI NELLA RETE NATURA 2000 RELATIVA ALLA QUARTA VARIANTE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, svoltasi in data 08/08/2025;

VISTO CHE:

- che con lettera del 07/10/2025, prot. 8378, trasmessa a mezzo PEC, l'Autorità Procedente per la VAS ha reso noto, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territorialmente interessati e agli altri soggetti interessati, il deposito del "Documento di Scoping" e di tutta la documentazione di variante, relativi alla Revisione del P.G.T. del Comune di Ponte di Legno, messo a disposizione con le seguenti modalità: pubblicazione sul sito web "SIVAS" www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas, oltre che sul sito del Comune di Ponte di Legno: <http://www.pontedilegno.gov.it>;
- che con la stessa comunicazione, gli stessi soggetti sono stati convocati a partecipare per il giorno 21/11/2025, alle ore 10.00, SECONDA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE inerente



COMUNE DI PONTE DI LEGNO

Provincia di Brescia

Via Salimmo n. 4 – 25056 Ponte di Legno (BS)

Tel. 0364.929800 – C.F. 00649470176 - P. IVA 00574390985

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA IGIENE E AMBIENTE – TERRITORIO

alla procedura di VAS finalizzata ad illustrare il Documento di Scoping e gli orientamenti iniziali del riesame del PGT, nonché invitati a prendere visione della documentazione messa a disposizione ed a formulare osservazioni e/o proposte, entro il giorno 20/11/2025;

- che con nota del 14/10/2025 con protocollo comunale n. 8591 si è richiesta l'attivazione della procedura di valutazione di incidenza (VIC) per la quarta variante al P.G.T.;
- che i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati e gli altri soggetti interessati all'iter decisionale per la VAS della Revisione al P.G.T., individuati dall'Autorità Procedente e dall'Autorità Competente, sono i seguenti:

⇒ **SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE:**

- o Regione Lombardia - D.G. Territorio ed Urbanistica;
- o Regione Lombardia/ U.T.R. - Sede Territoriale di Brescia;
- o Provincia di Brescia - Area Territorio Settore Assetto Territoriale Parchi e VIA - Ufficio VAS;
- o Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Bergamo e Brescia;
- o Direzione regionale per i beni culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- o Comunità Montana di Valle Camonica;
- o Consorzio Forestale Due Parchi;
- o E.R.S.A.F. (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste);
- o ASL di Vallecronica – Sebino;
- o ARPA- Dipartimento di Brescia;
- o Parco dell'Adamello;
- o Parco Nazionale dello Stelvio;
- o Provincia Autonoma di Trento - Servizio Conservazione della natura e Valorizzazione ambientale - Ufficio Biotopi e Rete Natura 2000;

⇒ **ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI:**

- o Comune di Edolo;
- o Comune di Saviore dell'Adamello;
- o Comune di Temù;
- o Comune di Vezza d'Oglio;
- o Comune di Vione;
- o Comune di Vermiglio;
- o Comune di Pejo;
- o Comune di Carisolo;
- o Comune di Valfurva;
- o Comune di Sondalo;
- o Consorzio Servizi Valle Camonica – Azienda Speciale;
- o Società per lo Sviluppo dell'Alta Vallecronica srl. - SO.SV.AV. S.R.L.;
- o Società Impianti Turistici Spa (S.I.T. S.p.A.);
- o Società Infrastrutture Alta Valcamonica S.p.A. (S.I.A.V. S.p.A.);
- o Terna S.p.a. Rete Elettrica Nazionale;
- o Telecom Italia;
- o Enel Green Power - Dipartimento Territoriale Nord Est Lombardia, Triveneto, Emilia Romagna, Marche;
- o Enel Produzione s.r.l.;
- o Enel Distribuzione - sede di Breno;
- o Agenzia interregionale per il fiume PO (A.I.P.O.);
- o Autorità di bacino del fiume Po;
- o Anas S.p.a - Compartimento della Viabilità per la Lombardia;
- o Associazione Pescatori - Tomasi Giovanni;
- o Associazione Cacciatori - Giacomelli Claudio;
- o Confederazione Italiana Agricoltori;
- o Federazione Provinciali Coltivatori Diretti;
- o Associazioni Albergatori di Ponte di Legno – Alta Vallecronica;
- o Museo della Guerra Bianca in Adamello;

⇒ **ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE LOCALI E NAZIONALI:**

- o Circolo Legambiente di Vallecronica c/o Guido Cenini;
- o Italia Nostra – Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione Sezione di Vallecronica;
- o Consorzio Comuni BIM di Vallecronica;



COMUNE DI PONTE DI LEGNO

Provincia di Brescia

Via Salimmo n. 4 – 25056 Ponte di Legno (BS)

Tel. 0364.929800 – C.F. 00649470176 - P. IVA 00574390985

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA IGIENE E AMBIENTE – TERRITORIO

- AATO Autorità Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia;
- Provincia di Brescia - Settore Turismo;
- Provincia di Brescia - Attività Sociali;
- Enel Sole;

⇒ ALTRI ENTI INTERESSATI:

- Studio di urbanistica incaricato per la redazione della prima variante al PGT arch. Antonio Rubagotti;
- Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica;

CONSIDERATO CHE sono pervenuti i seguenti pareri pervenuti e le considerazioni in essi contenuti:

1. Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Brescia con protocollo comunale n. 8517 del 10.10.2025;
2. Parere della Comunità Montana di Valle Camonica con protocollo comunale n. 8691 del 16.10.2025;
3. Parere della Regione Lombardia – Ufficio Territoriale Regionale pervenuto con protocollo comunale n. 14500 del 23.10.2025;
4. Parere dell'Ufficio d'Ambito di Brescia con protocollo comunale n. 14956 del 28.10.2025;
5. Parere della Provincia di Brescia - settore della pianificazione territoriale con protocollo comunale n. 15414 del 12.11.2025 inerente la valutazione d'incidenza (VIC) entro la valutazione ambientale strategica (VAS);
6. Parere della Provincia di Brescia - settore della pianificazione territoriale con protocollo comunale n. 15754 del 20.11.2025;
7. Parere di ARPA Lombardia con protocollo comunale n. 15789 del 21.11.2025;

Tutto ciò premesso

in data 21 novembre 2025, alle ore 10.00, è stata aperta la Seconda seduta della Conferenza di Valutazione alla quale sono presenti:

- Geom. Beltracchi Michele - Responsabile Servizio Edilizia Privata, Igiene e Ambiente-Territorio, in qualità di Autorità Procedente;
- Dott. Gregorini Fabio – Segretario del Comune di Ponte di Legno e dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica - Autorità Competente per la VAS;
- Geom. Sandrini Luca – Istruttore del Servizio Edilizia Privata, Igiene e Ambiente-Territorio, in qualità di Verbalizzante;
- Arch. Rubagotti Antonio - professionista incaricato per la redazione della IV Variante al P.G.T.;
- Arch. Gerevini Davide Dottore in Scienze Ambientali collaboratore dell'Arch. Antonio Rubagotti - professionista incaricato per la redazione della IV Variante al PGT per la redazione della Valutazione di Incidenza;
- Rizzi Matteo, collaboratore dell'Arch. Antonio Rubagotti - professionista incaricato per la redazione della IV Variante al PGT;

Non risultano presenti altri rappresentanti dei soggetti invitati.

L'Autorità Procedente chiede all'Arch. Antonio Rubagotti di illustrare sinteticamente gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per la revisione del PGT nonché i principali contenuti del Documento di Scoping.

Prende la parola l'**Arch. Antonio Rubagotti** che illustra i principali obiettivi assunti per la presente variante al PGT. Contemporaneamente l'architetto incaricato illustra le risultanze, contenute nel Rapporto Ambientale, contenente le valutazioni conclusive delle azioni di variante in base al processo di valutazione ambientale, illustra nel dettaglio l'intera documentazione costitutiva della variante al P.G.T. come messa a disposizione.

L'intero processo di VAS è stato organizzato e strutturato in coerenza con il processo di VAS del PGT vigente, già validato dagli Enti coinvolti nei precedenti processi di valutazione ambientale, in modo da evidenziare puntualmente gli effetti indotti dalla presente Variante rispetto a quanto previsto dal PGT vigente per il quale la presente variante non modifica le scelte pianificatorie e disciplinari poste.



COMUNE DI PONTE DI LEGNO

Provincia di Brescia

Via Salimmo n. 4 – 25056 Ponte di Legno (BS)

Tel. 0364.929800 – C.F. 00649470176 - P. IVA 00574390985

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA IGIENE E AMBIENTE – TERRITORIO

Il **dott. Davide Gerevini**, esperto in materia ambientale e co-pianificatore della presente variante, illustra nel dettaglio anche gli aspetti relativi alla VinCA.

Si da lettura dei contributi pervenuti che vengano allegati al presente verbale.

L'Autorità Procedente, verificata l'assenza di interventi, conclude la seduta comunicando che il relativo verbale e i contributi pervenuti verranno inviati via mail/PEC a tutti gli interessati dal processo di VAS, pubblicati sulla piattaforma SIVAS e sul sito web del Comune di Ponte di Legno.

L'Autorità Procedente, altresì, raccomanda all'autorità competente di valutare nel merito i contenuti dei pareri pervenuti al fine di definire il parere motivato, ovvero di valutare la necessità di eventuali approfondimenti istruttori.

Alle ore 11:30 si conclude la seduta

L'autorità Procedente

Il Responsabile del Servizio Territorio
Geom. Michele Beltracchi (*)

L'autorità Competente per la VAS

Il Segretario del Comune di Ponte di Legno e
dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica
Dott. Gregorini Fabio (*)

Professionista incaricato per la redazione della Variante al P.G.T.

Arch. Rubagotti Antonio (*)

() FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA CON INDICAZIONE A STAMPA DEL NOMINATIVO DEL SOGGETTO
RESPONSABILE ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3*



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Inviata solo tramite PEC ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.
Non segue copia cartacea.

Comune di Ponte di Legno
Servizio Edilizia Privata Igiene e Ambiente – Territorio
via Salimmo, n. 1
25056 PONTE DI LEGNO (BS)
protocollo@pec.comune.ponte-di-legno.bs.it

e, p.c. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
le province di Bergamo e Brescia
via Gezio Calini, 26
25121 BRESCIA
sabap-bs@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: PONTE DI LEGNO (BS) – Valutazione Ambientale Strategica (VAS), e valutazione di incidenza (VIC) per presenza di siti inseriti nella rete natura 2000, relative alla 4^a Variante al Piano di Governo del Territorio. Convocazione della seconda conferenza di valutazione.

Trasferimento di competenze a seguito della riforma organizzativa del Ministero della Cultura ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024 n. 57 - *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance* e del successivo Decreto Ministeriale 5 settembre 2024 n. 270 - *Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura*.
Comunicazione.

Con riferimento alla nota di codesto Comune prot. n. 8378 del 7 ottobre 2025, assunta agli atti in pari data con prot. n. 28724, si comunica quanto segue.

A decorrere dal 31 luglio 2025, con la nomina dei nuovi dirigenti, ha assunto piena efficacia la riforma organizzativa di questo Ministero, secondo le disposizioni dettate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024 n. 57 - *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance* (a seguire *Regolamento*) e del successivo Decreto Ministeriale 5 settembre 2024 n. 270 - *Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura* (a seguire *D.M. 270/2024*).

Tale riforma, tra le altre cose, ha previsto **la soppressione definitiva** dei Segretariati Regionali del Ministero della Cultura (nel caso del territorio lombardo, dunque, **del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Lombardia**).

Ne consegue pertanto che, con riferimento alla procedura in oggetto, così come per altre procedure consimili quali Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Impatto Ambientale, e/o Sportello Unico Attività Produttive, qualora le stesse abbiano luogo all'interno del territorio di competenza, **tutte le comunicazioni (convocazioni a conferenze dei servizi, trasmissione di documentazione, etc.) devono essere intestate ed inviate esclusivamente alla Soprintendenza di riferimento**, ossia la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia**, al seguente recapito: **sabap-bs@pec.cultura.gov.it**.

Unicamente nel caso di procedure che coinvolgano anche altre Soprintendenze (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Sondrio e Varese, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Monza - Brianza e Pavia – di nuova istituzione – e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova) oltre a quella di competenza, quali ad esempio progetti di infrastrutture a rete, il ruolo di coordinamento delle valutazioni in capo a questo Ministero, prima esercitato dal Segretariato Regionale, è ora assunto dalla Soprintendenza che gestisce il territorio del capoluogo di regione, ossia lo scrivente istituto.

Infatti l'art. 3 comma 2 lettera d) del *D.M. 270/2024* attribuisce alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano, secondo quanto disposto dall'Allegato 3 del medesimo Decreto, la seguente funzione:



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

*esprime il parere di competenza del Ministero, anche in sede di conferenza di servizi, **per gli interventi in ambito regionale, che riguardano le competenze di più Soprintendenze**, quando non di competenza della Soprintendenza speciale per il PNRR di cui all'articolo 23 del Regolamento.*

Si raccomanda pertanto di non utilizzare più il recapito sr.lom@pec.cultura.gov.it che a breve sarà dismesso.

IL SOPRINTENDENTE

arch. Emanuela Carpani

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

Resp. dell'istruttoria arch. Elena Rizzi



Comunità Montana di Valle Camonica

Breno, lì 16 ottobre 2025
Prot. n. 0011877/6.1/GDT

Spett.le
Amministrazione Comunale di
25040 Ponte di Legno (BS)
protocollo@pec.comune.ponte-di-legno.bs.it

Trasmissione via PEC

Oggetto: Quarta Variante al P.G.T.
Convocazione 2° conferenza di valutazione V.A.S.

A riscontro della Vostra comunicazione prot. n. 8378 del 07/10/2025 con la quale si convoca la Conferenza in oggetto per il giorno 20/11/2025, con la presente si ribadisce quanto già osservato con nota n. 0007894 del 09/07/2025.

In particolare, si è accertato che le proposte in variante si traducono in un limitato incremento di uso del suolo poiché vanno prevalentemente a ridefinire ambiti già precedentemente pianificati in trasformazione, ad eccezione delle modifiche n. 6-7.

Inoltre, si è accertata la coerenza della pianificazione comunale con il P.T.C. del Parco dell'Adamello, con particolare riguardo alle Z.A.T. ed alle Z.I.C.

Pertanto, in considerazione del limitato impatto sotto il profilo ambientale, si esprime parere favorevole di valutazione ambientale alla quarta variante del PGT del Comune di Ponte di Legno, con le seguenti osservazioni:

- 1) Le modifiche n. 1-4 interessano parzialmente ambiti individuati come bosco dai Piani di Indirizzo Forestale della Comunità Montana e del Parco dell'Adamello, per cui le trasformazioni saranno subordinate all'ottenimento dell'autorizzazione ex art. 43 della L.R. 31/2008 da parte di questo Ente ed all'assolvimento degli obblighi compensativi ex DGR 675/05 e s.m.i.
- 2) La modifica n. 7 ricade parzialmente in un ambito individuato come bosco non trasformabile dal PIF della Comunità Montana, per cui le trasformazioni soggiacciono alle limitazioni di cui alle NTA del PIF medesimo;
- 3) La modifica n. 4 interessa un ambito adiacente alla ZSC IT 2070001 "Torbiere del Tonale" estremamente importante e sensibile sotto il profilo ambientale, per cui dovranno essere adottati particolari

Piazza F. Tassara, 3
25043 BRENO (BS)

Tel. +39.0364.324011
Fax +39.0364.22629-22544
C.F.-P.IVA n. 01766100984

www.cmvallecamonica.bs.it
info@cmvallecamonica.bs.it



ENTE
GESTORE
DEL
PARCO
DELL'ADAMELLO



Comunità Montana di Valle Camonica

- accorgimenti e misure di mitigazione, peraltro già previste nel Rapporto ambientale e nello Studio d'Incidenza;
- 4) Dovranno essere recepite tutte le previsioni dei PIF della Comunità Montana e del Parco dell'Adamello, comprese le rettifiche approvate negli ultimi anni.

Distinti saluti.

F.to Digitalmente

ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO**
(dott. for. Gian Battista Sangalli)

Piazza F. Tassara, 3
25043 BRENO (BS)

Tel. +39.0364.324011
Fax +39.0364.22629-22544
C.F.-P.IVA n. 01766100984

www.cmvallecamonica.bs.it
info@cmvallecamonica.bs.it



ENTE
GESTORE
DEL
PARCO
DELL'ADAMELLO

Comune di Ponte di Legno
Via Salimmo n. 4
25056 Ponte di Legno (BS)
Email: protocollo@pec.comune.ponte-di-legno.bs.it

alla c.a. Autorità Procedente
Geom. Michele Beltracchi

alla c.a. Autorità Competente
Unione dei Comuni lombarda dell'Alta Valle
Camonica
Dott. Fabio Gregorini

Oggetto: Ponte di Legno – Conferenza di Servizi per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e per la valutazione di incidenza (V.I.C.) per presenza di siti inseriti nella rete natura 2000 della IV variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.). Procedimento SIVAS id n. 151440

Valutazione di competenza - Ns. Rif. n. 1020/2025 bis

Con riferimento alla procedura in oggetto e alla relativa nota di convocazione della conferenza di valutazione pervenuta in data 08.10.2025, Prot. R.L. n. AE03.2024.0009558, l'Ufficio scrivente prende atto di quanto evidenziato nella documentazione caricata sul portale SIVAS.

Si segnala che, a livello statale e regionale, la normativa vigente è finalizzata alla valorizzazione delle fasce fluviali, con particolare attenzione alla loro funzione di laminazione delle piene e alla riqualificazione degli ecosistemi fluviali nelle aree ad esse connesse.

In ossequio a quanto previsto dal Regio Decreto 523/1904, al fine di ridurre i rischi idrogeologici e idraulici, nonché di garantire l'accessibilità per interventi di manutenzione alle sponde e all'alveo dei corsi d'acqua, si rammenta che **vige il divieto di nuova edificazione all'interno della fascia di rispetto dei reticoli idrici**. Nel caso di reticolo idrico principale (RIP), tale fascia di rispetto è fissata in 10 metri, misurati dal piede esterno degli argini o, in assenza di argini, dal ciglio dell'alveo inciso.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, è da escludersi persino la realizzazione di parcheggi a raso all'interno della fascia di rispetto fluviale del RIP.

In concomitanza con l'adozione della IV variante del PGT, se non è mai stato fatto in passato, andranno espressamente recepiti i contenuti del Documento di Polizia idraulica vigente.

Qualora il suddetto documento risultasse obsoleto o non conforme all'assetto territoriale del Comune di Ponte di Legno, si invita ad aggiornare lo stesso, in conformità con le disposizioni della DGR n. XII/3668 del 16 dicembre 2024, tuttora vigente.

Si sottolinea infine che la IV variante dovrà conformarsi alle disposizioni contenute nelle mappe di pericolosità del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni - revisione 2022, nonché alle normative stabilite dalla DGR n. X/6738 del 19 giugno 2017, relativa all'attuazione del Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA).

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
Gianni Petterlini

Responsabile U.O. Difesa del Suolo e Polizia Idraulica – Brescia: LUISA SBARBATI Tel. 030/3462435
Referente per l'istruttoria della pratica: TANIA MACETTI Tel. 030/3462406



**Azienda Speciale Provinciale
per la regolazione e il controllo della gestione
del Servizio Idrico Integrato**

Brescia 28 ottobre 2025

Spett.le

Comune di Ponte di Legno

protocollo@pec.comune.ponte-di-legno.bs.it

*c. a. Autorità proponente
Autorità procedente
Autorità competente*

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e Valutazione d'Incidenza (V.I.C.) relativa alla quarta variante del Piano di Governo del Territorio.

Visto l'avvio delle procedure di V.A.S. e di V.I.C. della variante urbanistica in capo al Comune di Ponte di Legno e analizzata la documentazione messa a disposizione per la predisposizione condivisa del piano urbanistico si esprimono le seguenti considerazioni.

Durante la fase di costruzione e redazione dei PGT e delle loro varianti, prima di individuare nuove aree di espansione urbana, devono essere verificate:

- la conformazione dell'agglomerato interessato,
- la distribuzione delle reti fognarie ed acquedottistiche,
- la capacità residua degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane rispetto al carico generato dall'agglomerato.

E' infatti necessario che le previsioni di espansione urbanistica siano coerenti e verificate con l'esistente quadro infrastrutturale e, in caso di insufficienza dello stesso, il piano urbanistico deve prevederne la costruzione contestuale al fine di assicurare una corretta gestione del servizio idrico.

Nello specifico l'agglomerato di Ponte di Legno AG 01719801, costituito dai Comuni di Ponte di Legno, Temù, Vezza d'Oglio e Vione, è dotato di un impianto di depurazione "Vezza d'Oglio (DP01719801)" impianto con trattamenti secondari che, per dimensione dell'agglomerato, abitanti

Ufficio d'Ambito di Brescia

Via Sant'Antonio n. 14, 25133 Brescia – Tel. 030 8379414 – Fax 030 8379419

Sito Internet: www.aato.brescia.it – E-mail: info@aato.brescia.it

C.F.: 98162450179

equivalenti serviti e scarico in area sensibile (Fiume Oglio), necessita di trattamenti terziari per la rimozione di azoto e fosforo.

Tale deficit ha determinato l'inclusione dell'agglomerato nella procedura d'infrazione comunitaria n. 2017/2181 (ora Causa C-594/24) per la non conformità alla Direttiva 271/91/CEE in materia di trattamento delle acque reflue (articoli 5, 10 e 15).

Con determinazione dirigenziale Ufficio d'Ambito n. 22 del 20 maggio 2025 è stato approvato il progetto di adeguamento con ampliamento dell'impianto di depurazione di Vezza d'Oglio prevedendone un aumento della potenzialità di carico e la predisposizione di un trattamento avanzato di rimozione dei nutrienti avviando così un percorso atto alla risoluzione delle non conformità europee.

Richiamate quindi le procedure avviate per la predisposizione della variante urbanistica, si invita il Comune di Ponte di Legno a trasmettere allo scrivente Ufficio gli approfondimenti sviluppati circa la situazione attuale del servizio acquedottistico e fognario e indicazioni circa la programmazione degli interventi necessari per soddisfare i requisiti richiesti dalla norma anche in vista delle possibili trasformazioni urbanistiche dettate dal PGT.

Distinti saluti

Il Direttore
dell'Ufficio d'Ambito
(Dott. Marco Zemello)

Documento firmato digitalmente



AREA
DEL TERRITORIO

SETTORE DELLA
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

SEGRETARIA

Tel 030/3749011
Tel 030/3749567
Tel 030/3749568

C.L.

TERITORIO

Brescia, data pec

Al Comune di PONTE DI LEGNO (BS)

Pec: protocollo@pec.comune.ponte-di-legno.bs.it

Mail: serv.edilizia@comune.ponte-di-legno.bs.it

e, p.c.

Comunità Montana Valle Camonica

protocollo@pec.cmvallecamonica.bs.it

Ersaf

Via Pola, 12 – 20124 Milano

ersaf@pec.regione.lombardia.it

Provincia Autonoma di Trento

Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette

serv.aappss@pec.provincia.tn.it

Class. 7.4.6

Fasc. 51/2025

Rep. 8017/2025

Oggetto: valutazione d'incidenza (VIC) entro la valutazione ambientale strategica (VAS) relativa alla quarta variante del piano di governo del territorio del Comune di Ponte di Legno. Comunicazione.

Con riferimento alla vs. nota relativa alla richiesta di attivazione della valutazione di incidenza del 16/10/2025, registrata al P.G. n.196882, con la quale è stato trasmesso l'allegato F relativo allo screening di incidenza (Primo livello della Vinca) e, preso atto dei suoi contenuti, si osserva quanto segue.

Le varianti puntuali proposte pongono la necessità di differenti livelli di valutazione, anche tenendo in considerazione il fatto che la procedura di screening esclude, per sua natura, la presenza di prescrizioni e di Condizioni d'Obbligo (vedi Capp. 2.4 e 2.6 LLGG di cui alla DGR 5523/21) che non siano individuate esclusivamente tra quelle già codificate e precisamente individuate da Regione Lombardia entro l'Allegato D alla DGR, proprio per non determinare la necessità di mitigazioni (e conseguenti prescrizioni).

Al fine di consentire una valutazione che sia il più possibile aderente alle peculiarità delle trasformazioni del territorio che vengono introdotte con la presente variante e che pertanto non sono state precedentemente valutate, si ritiene che:

- è confermato quanto già valutato e sottoposto a precise prescrizioni, con atto dirigenziale n. 1018/2019 trasmesso l'8/04/2019 con nostro prot. gen. n. 50301; ne consegue che per le trasformazioni già valutate ma che la presente variante propone in riduzione, non è necessario reiterare la valutazione di incidenza;
- per le varianti puntuali che sono introdotte ex novo sul territorio (AdT 16) o che interessano aree ZAT contigue al Sito RN 2000 Torbiere del Tonale - per le quali già la Vinca del PGT vigente aveva evidenziato criticità specifiche - e comunque tenendo in considerazione che il territorio di Ponte di Legno interessa la RER quale connessione tra Siti RN 2000, debba essere effettuata la Valutazione di Incidenza appropriata.

Si osserva, inoltre, che non tutte le prescrizioni previste dalla Vinca effettuata per il PGT vigente sono state introdotte nella Normativa di Piano.

Ciò premesso, si riconferma la necessità di espletare la valutazione di incidenza appropriata - sebbene non per tutte le varianti puntuali individuate - secondo quanto già comunicato al proposito con nostra nota trasmessavi in data 24/07/2025, registrata al P.G. n. 143614, inerente alla prima conferenza di VAS della procedura in corso.





AREA
DEL TERRITORIO

SETTORE DELLA
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

SEGRETERIA

Tel 030/3749011
Tel 030/3749567
Tel 030/3749568

C.L.

TERITORIO

Si rimane pertanto in attesa dello Studio di Incidenza relativamente alle azioni di Piano (DdP, PdR e PdS) della variante in corso, il quale dovrà essere condotto ai sensi della DGR 5523/21, considerando le Misure di Conservazione aggiornate ed individuate per i Siti RN 2000, soprattutto considerando la criticità e la sensibilità delle azioni prossime al Sito IT 2070001 Torbiere del Tonale, peraltro a pochissima distanza dal medesimo.

La documentazione richiesta dovrà essere inviata anche agli Enti Gestori dei Siti RN 2000 in indirizzo, affinché possano esprimere il proprio parere e consentire all'autorità competente di svolgere la istruttoria di Valutazione di Incidenza appropriata (II Livello).

Distinti saluti

La referente per l'Ufficio
Rete ecologica ed Aree protette
Arch. Eliana Gambaretti

Il Direttore
Dott. Riccardo Davini

Documento firmato digitalmente

Comune di Ponte di Legno prot.0015414 del 12-11-2025 - arrivo Cat. 6 CL.1





Atto Dirigenziale n. 3896 / 2025

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Proposta n. 1010 / 2025

OGGETTO: COMUNE DI PONTE DI LEGNO, VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA ALLA QUARTA VARIANTE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT).

IL DIRETTORE

Dott. Riccardo Maria Davini

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 168 in data 02 maggio 2023 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area del Territorio, del Settore della Pianificazione Territoriale e del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico degli Enti Locali";

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale", la cui parte seconda concerne le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

Visto l'art. 4 "Valutazione ambientale dei piani" della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio";

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Regionale (d.C.R.) n. 8/351 del 13 marzo 2007, recante Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, recante Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS;

Documento firmato digitalmente

Comune di Ponte di Legno prot. 0015754 del 20-11-2025 - arrivo Cat. 6 CL.1



- la d.G.R. n. 8/7110 del 18 aprile 2008, recante Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi – VAS. Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- la d.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;
- la d.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Varianti al Piano dei servizi e Piano delle Regole.

Premesso che il Comune di Ponte di Legno, con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 23/11/2022, ha avviato la procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) della variante in oggetto e che risultano nominati l'autorità procedente e l'autorità competente per la VAS.

Considerato che la Provincia, quale ente territorialmente interessato, è chiamata ad esprimere un parere nell'ambito del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) in oggetto, come previsto all'allegato 1 - Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – modello generale, approvato con la citata d.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012.

Visto il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014, pubblicato sul B.U.R.L. n. 45 del 05/11/2014.

Rilevato che in data 07/10/2025, con nota registrata al protocollo provinciale n. 191839 di pari data, l'Autorità Procedente ha comunicato che in data 07/10/2025 è stata messa a disposizione sul portale SIVAS di Regione Lombardia la documentazione relativa alla proposta di variante e il Rapporto Ambientale e che i pareri degli Enti territorialmente interessati devono pervenire entro il giorno 20/11/2025, data di scadenza delle osservazioni; inoltre con la stessa nota è stata convocata la seconda conferenza di VAS per il giorno 21 novembre 2025 alle ore 10:00 presso la sala consiliare del Comune di Ponte di Legno, in Via Salimmo n. 4.

Vista la relazione istruttoria ai fini dell'espressione del parere provinciale nell'ambito del procedimento in questione, predisposta dall'Ufficio della Pianificazione Territoriale, Urbanistica e VAS del Settore della Pianificazione Territoriale.

Ritenuto di esprimere parere conforme alle risultanze della predetta relazione istruttoria, che viene allegata al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024 -

Documento firmato digitalmente



2026, parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Triennio 2024-2026, sezione rischi corruttivi e trasparenza, Allegato H, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 48 del 29/02/2024.

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DISPONE

1. di rendere all'autorità competente per la VAS, nell'ambito del procedimento in oggetto, il parere espresso nei termini di cui alla relazione istruttoria allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. la comunicazione del presente atto all'autorità competente per la VAS interessata.

Il Direttore
RICCARDO DAVINI

Brescia, li 19-11-2025

Comune di Ponte di Legno prot. 00015754 del 20-11-2025 - arrivo Cat. 6 CL.1

Documento firmato digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 11-01-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://apps.urbi.it/padbarcode/>





COMUNE: **PONTE DI LEGNO**
PROCEDURA: Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
Anno 2025 – Class. 7.4.6 – Fasc. 51 – Rep. 8017

COMUNE DI PONTE DI LEGNO, VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA ALLA QUARTA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT).

Ai sensi della DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi” e della successiva DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010, la Provincia partecipa, in qualità di ente territorialmente interessato, ai processi di VAS correlati all’approvazione degli atti di governo del territorio promossi dai comuni. A tal fine, per ciascun procedimento, è reso all’Autorità Competente un parere scritto ai fini della formazione del provvedimento di verifica.

Il contributo reso dalla Provincia di Brescia è condotto sulla base della documentazione messa a disposizione dal singolo Comune (pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia) ed ha ad oggetto la valutazione degli impatti significativi sull’ambiente derivanti dall’attuazione delle previsioni in oggetto, nel rispetto della disciplina prevista ai diversi livelli istituzionali, dall’Unione Europea alla Regione Lombardia.

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

PREMESSA

Il Comune di Ponte di Legno è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Decreto commissariale n. 2 del 15/07/2015 e vigente dal 04/11/2015 data di pubblicazione sul BURL n.45 dell’avviso di avvenuta approvazione.

In seguito, il PGT è stato modificato attraverso una variante al Piano delle Regole approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 19/05/2017 e vigente dal 12/07/2017 data di pubblicazione sul BURL n.28 dell’avvenuta approvazione.

Successivamente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 10/01/2020, è stata approvata la seconda variante al PGT, in vigore dal 15/07/2020 data di pubblicazione sul BURL n. 29 dell’avviso di avvenuta approvazione.

Nell’ambito delle procedure di VAS relative al PGT e sue varianti la Provincia ha espresso le relative valutazioni con propri pareri ai quali si rinvia.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 97 del 23/11/2022 è stato dato avvio al procedimento della quarta variante al piano di governo del territorio, unitamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Con delibera della G.C. n°100 del 05/12/2024 si è rettificato l’Avvio del Procedimento per la redazione della quarta Variante, in quanto si è reso necessario procedere direttamente con la Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

In data 07/10/2025, con nota registrata al protocollo provinciale n. 191839 di pari data, l’Autorità Procedente ha convocato la seconda conferenza di VAS per il giorno 21 novembre 2025 alle ore 10:00, presso la sala consiliare del Comune di Ponte di Legno, in Via Salimmo n. 4.

PORTATA E OBIETTIVI DELLA VARIANTE URBANISTICA

Si prende atto di quanto riportato entro la relazione illustrativa di variante laddove viene specificato che *“In ordine ai contenuti ed agli obiettivi della deliberazione di Giunta comunale n. 97 del 23 novembre 2022, si è proposta una redazione della variante articolata per punti, o subvarianti, senza togliere alla stessa le proprie caratteristiche di variante estesa a tutti gli atti del PGT. (...)”*





COMUNE: **PONTE DI LEGNO**
PROCEDURA: Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
Anno 2025 – Class. 7.4.6 – Fasc. 51 – Rep. 8017

“La presente variante al Piano di Governo del Territorio è finalizzata al perfezionamento dello strumento urbanistico comunale vigente mediante modifiche rivolte sia alle disposizioni generali del corpus normativo, sia alle previsioni puntuali sostanziate negli elaborati operativi di Piano. (...)”. La stessa relazione illustra come “...a seguito delle numerose osservazioni pervenute da parte dei cittadini del Comune, (...) la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica non è sufficiente e pertanto si dovrà procedere direttamente alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)”.

CONSIDERAZIONI VALUTATIVE

I. COMPONENTE GEOLOGICA

Per la successiva fase di adozione, si ricorda che la documentazione della componente geologica dovrà essere integrata dall'asseverazione, redatta secondo lo schema dell'Allegato 1 alla DGR XI/6314 del 26/04/2022 e sottoscritta da Geologo abilitato, che attesti:

- la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio;
- la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.

II. CONSUMO DI SUOLO E BILANCIO ECOLOGICO DEL CONSUMO DI SUOLO (BES)

A corredo della variante è presente la documentazione relativa al consumo di suolo. La cartografia reca le macrovoci (agricolo o naturale/urbanizzato/urbanizzabile) di cui al punto 4 dei Criteri del PTR integrato.

Stante il fatto che il PGT di Ponte di Legno venne approvato in data 15 luglio 2015 con Decreto del Commissario ad acta n. 2, divenuto efficace con la pubblicazione sul BURL n. 45 – serie avvisi e concorsi – del 4 novembre 2015, si è fatto correttamente riferimento a questo PGT originario per la soglia del T0.

Dalla suddetta relazione illustrativa si evince che il tempo T1, corrispondente alla data di avvio del procedimento della variante in esame, dovrebbe tener conto di tutte le varianti intercorse, tra cui ad esempio la più “sostanziosa” del 2020.

Il tempo T2 è l'attualità con le previsioni della presente variante.

Per quanto riguarda il BES è presente una cartografia di confronto T0 / T2 (tavole P.h.07a/b – R.e.02.a/b), inoltre è riportata una tabella a pagina 145 della relazione illustrativa che parrebbe riguardare unicamente la variante in esame (tempo da T1 a T2). Qualora così fosse, si chiede la produzione di una ulteriore tabella del BES (intermedia), che si riferisca unicamente alle modifiche introdotte tra il T0 e il T1 e che faccia riferimento alla numerazione degli areali riportata nella sopra richiamata cartografia di confronto.

PROPOSTA DI SPERIMENTAZIONE PROVINCIALE

Si premette che la Provincia di Brescia, nell'ambito dell'attività di monitoraggio del consumo di suolo, al fine di consentire una lettura omogenea del territorio provinciale, ha predisposto delle specifiche tecniche circa la redazione della carta del consumo di suolo e degli elaborati cartografici e tabellari relativi al bilancio ecologico del suolo (BES).

Considerato che fra la documentazione pubblicata sono presenti gli elaborati della Carta del consumo di suolo e del BES, a titolo collaborativo si propone all'Amministrazione Comunale di Ponte di Legno di partecipare ad



COMUNE: **PONTE DI LEGNO**
PROCEDURA: Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
Anno 2025 – Class. 7.4.6 – Fasc. 51 – Rep. 8017

una sperimentazione sull'applicazione delle suddette specifiche tecniche riguardanti la Carta del consumo di suolo ed il BES.

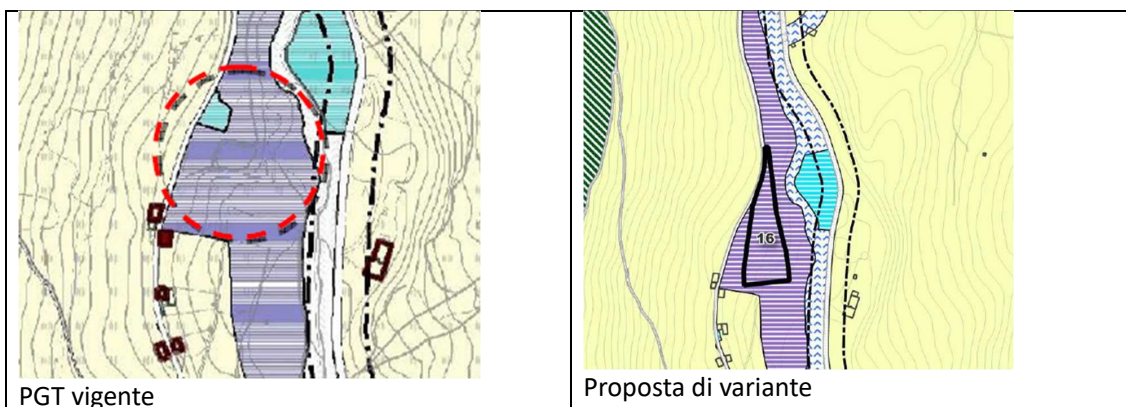
Qualora l'Amministrazione Comunale intenda aderire a tale proposta è invitata a contattare il personale del Settore Pianificazione Territoriale per concordare le modalità operative.

III. AMBITI AGRICOLI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO (AAS)

Per la successiva fase di compatibilità si richiede una tavola di sovrapposizione degli AAS del PTCP con le modifiche al PGT adottate, esterne al perimetro dei Parchi (Parco Adamello e Parco dello Stelvio).

Inoltre, si prende atto che le tavole che si rapportano con gli AAS (Tavole P.h.07) fanno parte del documento di piano, non avendo mai il Comune recepito tali ambiti nel Piano delle Regole, come disposto dalla l.r. 12/2005.

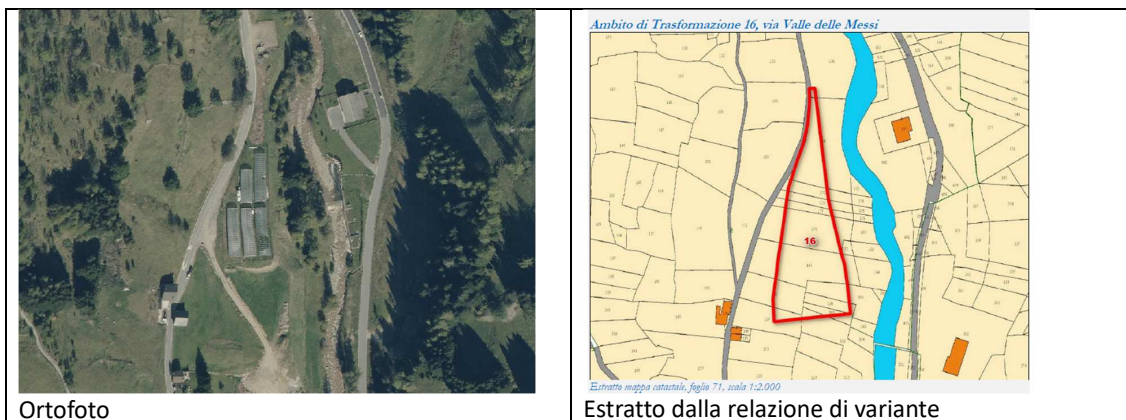
PROBLEMATICHE RELATIVE AL PROPOSTO NUOVO AMBITO DI TRASFORMAZIONE N. 16



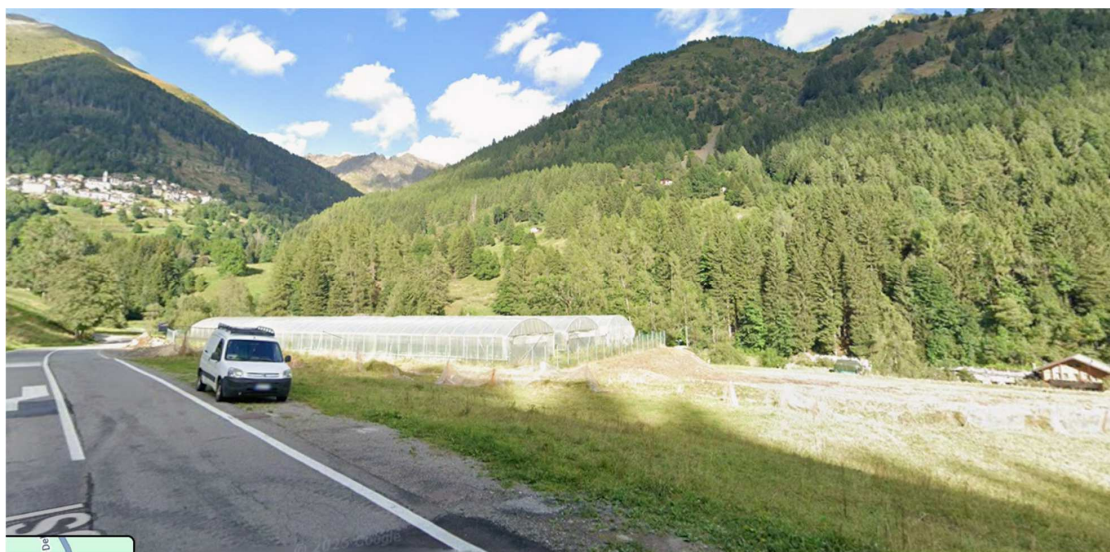
L'ambito di trasformazione n. 16 a vocazione residenziale, che consente la realizzazione di fabbricati di altezza pari a 9 m con possibilità di altezze maggiori previo parere della Commissione del paesaggio, è stato individuato in un'area parzialmente occupata da serre, situata tra Precasaglio e Pezzo, esterna alla perimetrazione del centro abitato e ricadente entro il vigente piano dei servizi con classificazione "servizi ricreativi". Questi ultimi sono destinati, principalmente, alla realizzazione di parchi urbani, aree attrezzate per giochi all'aperto, aree verdi, verde d'arredo.



COMUNE: **PONTE DI LEGNO**
PROCEDURA: Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
Anno 2025 – Class. 7.4.6 – Fasc. 51 – Rep. 8017



Aspetti relativi al paesaggio



Vista verso nord 8immagine tratta da Google Maps)



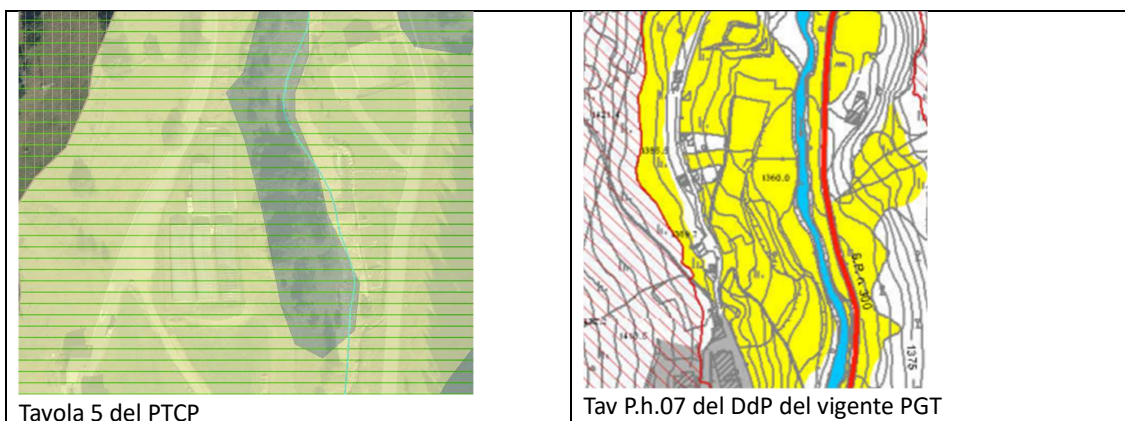
COMUNE: **PONTE DI LEGNO**
PROCEDURA: Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
Anno 2025 – Class. 7.4.6 – Fasc. 51 – Rep. 8017



Vista verso sud (immagine tratta da Google Maps)

L'area interessata dalla proposta del nuovo ambito ricade entro la componente del PTCP "Ambiti di elevato valore percettivo", che connotano quest'area di fondovalle, consentendo a chi percorre la strada di fruire del paesaggio circostante. Secondo quanto riportato nella relativa scheda dell'Allegato I alla Normativa del PTCP (vd. scheda. IV.c.1) costituisce criticità l'Introduzione di elementi d'ostacolo di tipo fisico (edilizio, infrastrutturale) alla percezione del quadro paesistico.

interferenza con gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse STRATEGICO (AAS)



Si evidenzia che la proposta di ambito n. 16 ricade completamente entro la perimetrazione degli AAS di cui alla tavola 5 del PTCP e di cui alla tavola P.h.07 c-d del documento di piano vigente. A tal proposito si deve rilevare che l'azzoneamento "servizi ricreativi" introdotto nel PGT del 2015 non è stato sottoposto





COMUNE: **PONTE DI LEGNO**
PROCEDURA: Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
Anno 2025 – Class. 7.4.6 – Fasc. 51 – Rep. 8017

specificatamente a valutazione di compatibilità con il PTCP (vedasi la relazione del Piano dei Servizi, la relazione illustrativa del PGT e la relazione dello Studio Agronomico), dovendosi pertanto ritenere, sul punto, ancora prevalente il PTCP.

In ordine alla proposta di ambito di trasformazione n. 16 si rileva pertanto, per quanto sopra esposto, la non compatibilità del PTCP.

IV. RETE ECOLOGICA E VINCA

Si riportano, di seguito, le indicazioni e le richieste dell'Ufficio Rete Ecologica e Aree Protette del Settore della Pianificazione Territoriale in merito alla REC ed alla VIC, nella procedura di VAS attivata per la 4^a variante al PGT del Comune di Ponte di Legno (ai sensi della L.R. 86/83, aggiornata dalla L.R. 12/2011, e della DGR n. 8515/2008 come modificata dalla DGR 10962/2009, ed al Comunicato regionale 27 febbraio 2012, n. 25).

“Premessa

Per quanto attiene al quadro conoscitivo del territorio in relazione alla rete ecologica e alla rete verde paesaggistica sovraordinate, si conferma per il territorio di Ponte di Legno una notevole sensibilità eco paesaggistica, peraltro già evidenziata nelle precedenti valutazioni e confermata dal fatto di appartenere anche Riserva della Biosfera Valle Camonica Alto Sebino, sancita dall'UNESCO.

Il territorio, infatti, ricade totalmente nella Rete Ecologica Regionale (RER), in particolare in elementi di primo e di secondo livello rispettivamente compresi in Aree prioritarie per la biodiversità (n. 48 Alta val Camonica) ed in Aree importanti per la biodiversità esterne alla Aree prioritarie (vedi DGR 10962/09).

È inoltre presente tra gli elementi primari della RER il Corridoio primario ad alta antropizzazione, costituito dal Fiume Oglio di Val Camonica.

Per quanto attiene la Rete Ecologica Provinciale (REP), il maggior dettaglio della RER viene espresso dalla presenza del “Corridoio ecologico primario altamente antropizzato in ambito montano” (art.47) costituito dal fiume e dalla valle dell'Oglio, e da: “Aree di elevato valore naturalistico” (art.44), “Aree naturali di completamento” (art.45), “Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa” (art.51).

Sono inoltre presenti: “Corridoi ecologici secondari” lineari (art.50), “Aree problematiche all'interno dei corridoi ecologici” (art.53) e vari tratti di “Fronti problematici all'interno dei corridoi ecologici” (art.54).

In località Tonale, è indicata una “direttrice di collegamento esterno” (art.56).

La presenza di Siti RN 2000 è invece costituita dal Parco Nazionale dello Stelvio, dal Parco Regionale dell'Adamello, Torbiere del Tonale ecc., come più avanti citato. Il tutto è rappresentato nella Tavola 4 del PTCP stesso.

Per tali ambiti il PTCP indica numerosi indirizzi, fra i quali si estrapolano i principali:

- eliminazione o mitigazione dell'intensità degli attuali fattori di generazione di criticità ambientale;
- riconoscimento e conservazione di habitat peculiari anche attraverso azioni materiali come, ad esempio, il mantenimento/recupero dei prati da sfalcio e dei prati da pascolo in parte interessati da processi di abbandono e di ricolonizzazione arbustiva;
- valutare attentamente la realizzazione di nuove opere in grado di compromettere le caratteristiche di naturalità e di funzionalità ecologica dell'ambito (in particolare infrastrutture); qualora sia





COMUNE: **PONTE DI LEGNO**

PROCEDURA: Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Anno 2025 – Class. 7.4.6 – Fasc. 51 – Rep. 8017

dimostrata l'oggettiva impossibilità di diversa localizzazione, devono essere previste idonee misure di mitigazione e compensazione ambientale;

- rispetto, da parte delle previsioni degli strumenti comunali di governo del territorio e dei loro piani attuativi, delle indicazioni contenute nella tabella allegata alla d.G.R. 10962/2009 riferita agli elementi di primo livello della RER.

La Rete Verde paesaggistica provinciale ha fatto proprie tutte le valenze della rete ecologica sovraordinata, ed evidenzia diversi tracciati e sentieri.

Osservazioni istruttorie

Secondo il quadro conoscitivo illustrato, la rete ecologica e la rete verde sovraordinate, in quanto *infrastrutture prioritarie* individuate dal PTR, costituiscono gli imprescindibili strumenti ordinatori e di supporto alla sostenibilità della pianificazione locale, al fine di salvaguardare il territorio anche quale concreto elemento di connessione tra Siti RN 2000 - ed aumentarne, al contempo, la qualità ambientale e paesaggistica. La tutela delle reti sovraordinate è condizione di compatibilità della pianificazione territoriale attraverso quanto previsto dalla Normativa del PTC.

Le presenti osservazioni, pertanto, sono finalizzate a verificare che la documentazione di Piano che costituisce la Variante sia coerente con gli indirizzi dati dal PTC (quali riferimenti per costruire e rendere attuativa la REC) e che siano state recepite nella Normativa di Piano le prescrizioni già date a suo tempo sia in relazione alla tutela e riequilibrio della rete ecologica quale tessuto connettivo tra aree sensibili, sia in rapporto allo Studio di Incidenza che ha accompagnato il vigente PGT e la relativa Valutazione di incidenza.

Tali prescrizioni, infatti, costituiscono la base sulla quale poggiano sia la sostenibilità della pianificazione locale, sia il riferimento delle osservazioni per l'analisi di compatibilità delle diverse trasformazioni puntuali previste dalla variante in esame.

Ciò premesso, si osserva quanto segue.

Dato l'interessamento di varianti puntuali che sono state valutate (o che non è stato possibile valutare) entro la seconda variante al PGT, si ritiene utile richiamare in questa sede un estratto delle conclusioni dello Studio di Incidenza allora redatto, al quale si rimanda integralmente:

"(...) In base alle considerazioni svolte nel presente Studio di incidenza è possibile concludere che le previsioni della terza Variante al PGT del Comune di Ponte di Legno, come rappresentate nel presente studio, non incidono in modo negativo e significativo sull'integrità dei siti:

- ZSC IT2070013 "Ghiacciaio dell'Adamello";
- ZSC IT2070009 Versanti dell'AVIO;
- ZSC IT3120003 "Alta Val del Monte e ZPS IT3120157 "Stelvio";
- ZSC IT3120064 "Torbiera del Tonale";
- ZSC IT3120165 "Vermiglio – Folgarida";
- ZPS IT3120158 "Adamello Presanella" e ZSC IT3120175 "Adamello";

ferma restando la necessità di adottare le misure mitigative e compensative specificate nel capitolo 3.2, nel capitolo 4.3 e nell'Allegato 13 al presente Studio, oltre che quanto specificato nello Studio di Incidenza del PGT vigente. Inoltre, coerentemente con quanto già espresso dallo Studio di Incidenza del PGT vigente, con l'esclusione delle previsioni localizzate in prossimità del Passo del Tonale a sud della SS n. 42 e della zipline (...). In particolare, è possibile affermare che la presente Variante, coerentemente con quanto già espresso dallo Studio di Incidenza del PGT vigente, con l'esclusione delle previsioni localizzate in prossimità del Passo





COMUNE: PONTE DI LEGNO
PROCEDURA: Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
Anno 2025 – Class. 7.4.6 – Fasc. 51 – Rep. 8017

del Tonale a sud della SS n. 42 e della zipline, non interferisce negativamente con gli obiettivi di conservazione dei siti, (...)."

La Vinca effettuata per il vigente PGT specifica chiaramente che **NON** si riferisce alle "previsioni localizzate in prossimità del Passo del Tonale a sud della SS n. 42 e della zipline" e, per le trasformazioni territoriali indagate, ha precisato la necessità di adottare "le misure mitigative e compensative specificate nel capitolo 3.2, nel capitolo 4.3 e nell'Allegato 13 al presente Studio".

Si intendono qui espressamente richiamati anche i pareri pervenuti per la Vinca del PGT vigente dagli EEGG dei diversi Siti RN 2000 presenti sul territorio, ovvero: Ersaf, CM di Valle Camonica e Provincia di Trento, i quali hanno chiaramente evidenziato la sensibilità di determinate porzioni di territorio, per le quali prevedere precisi approfondimenti e mitigazioni.

Nel merito, si rileva che nella Normativa di Piano attualmente disponibile, le prescrizioni a suo tempo date perché la Vinca potesse garantire che non ci fossero incidenze negative e significative non sono state riportate, né in uno specifico articolo dedicato (opzione più immediata), né esplicitate nei singoli articoli che regolano le specifiche aree sensibili oggetto di trasformazione (DdP, PdR e PdS).

Si richiede, quindi, che negli articoli che trattano le diverse Azioni di Piano (ivi compresi quelli dei singoli AdT) si faccia esplicito riferimento a quanto indicato nello Studio di Incidenza del PGT vigente, ossia alla necessità di adottare "le misure mitigative e compensative specificate nel capitolo 3.2, nel capitolo 4.3 e nell'Allegato 13 al presente Studio", peraltro oggetto di prescrizione di Vinca; in diversi articoli è stato erroneamente indicato il par. 4.6 del suddetto Studio.

Normativa di Piano

Per quanto attiene alle NTA, a mero titolo di esempio, si rileva che:

- entro le Disposizioni generali oppure entro l'Art. 2.6 Disciplina per gli Ambiti di Trasformazione (in alternativa entro l'Art. 2.7 Modalità di attuazione degli Ambiti di Trasformazione, oppure nell' Art.3.4 Norme specifiche per la pianificazione attuativa negli Ambiti di Trasformazione e negli ambiti soggetti a normativa particolareggiata), è necessario precisare che la fase attuativa degli Ambiti di trasformazione è da sottoporre a Vinca di competenza dell'ente gestore dei Siti RN 2000 (LR 86/83) e, comunque, riportare ciò che è stato determinato e/o prescritto in fase di Vinca per il PGT vigente, soprattutto per le trasformazioni (in area ZAT, ad esempio) che a suo tempo non è stato possibile valutare;
- entro l'Art. 4.24 - Ambiti agricoli e di interesse naturalistico e paesaggistico: norma generale, non si specifica che i progetti/interventi di aree agricole (E1-E2-E3) prossime ai Siti RN 2000 presenti sul territorio sono da sottoporre a Valutazione di Incidenza di competenza degli EEGG dei Siti medesimi, previa consultazione preliminare con i suddetti al fine di determinare il livello di approfondimento della procedura: prevalutazione, screening di Incidenza (1 livello di indagine) o valutazione appropriata (2 livello di indagine);
- entro l'Art. 4.30 ZAT – Zona attrezzature ed insediamenti turistici, non sono stati riportati riferimenti alle criticità rilevate dallo Studio di Incidenza del PGT vigente e delle conseguenti prescrizioni.

È altresì necessario specificare che l'attuazione concreta delle necessarie azioni di mitigazione e di compensazione ecologica previste dallo Studio di Incidenza del PGT vigente (eventualmente confermate dallo Studio quello che sarà predisposto per la presente Variante) avverrà attraverso progetti a scala adeguata e da realizzarsi nel momento di attuazione delle singole azioni di Piano, oltre allo specifico articolo da prevedersi in atto unilaterale d'obbligo e/o convenzione urbanistica. da prevedersi nella normativa (non solo per gli AdT, ma per i Pini attuativi in genere e d i PdCC).





COMUNE: **PONTE DI LEGNO**
PROCEDURA: Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
Anno 2025 – Class. 7.4.6 – Fasc. 51 – Rep. 8017

Per quanto attiene alla necessità di reiterare la Vinca appropriata, come richiesto con nostra comunicazione del 11/11/2025 registrata al n. 216696, si rimane in attesa dello Studio di Incidenza relativo all'indagine delle possibili incidenze significative relativamente a tutte le azioni di Piano (DdP, PdR e PdS), il quale dovrà essere condotto ai sensi della DGR 5523/21 e tenendo conto della integrazione delle misure di conservazione delle zone di conservazione Speciale (ZSC) relative ad habitat e specie inseriti negli allegati I e II della Direttiva 92/43/CEE.

La Vinca dovrà essere effettuata anteriormente all'adozione della variante, come disposto dalla LR86/83 – Art. 25bis, comma 5.

Si anticipa sin da ora che per le parti di indagine e le eventuali mitigazioni e prescrizioni che ne dovessero conseguire, sarà disposto l'aggiornamento di quanto già indicato di integrare sopra nella documentazione di Piano.

Altre eventuali osservazioni saranno possibili in seguito all'espletamento della Vinca ed entro la fase di compatibilità con il PTCP.”.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Viste le risultanze istruttorie si ritiene che, ai fini della valutazione ambientale strategica della Variante n. 4 al PGT, debbano essere adeguatamente considerate le richieste e le valutazioni sopra riportate.

Brescia, 19 novembre 2025

Settore della Pianificazione Territoriale
Il Responsabile del Procedimento
Arch. Marco Pignataro

Documento firmato digitalmente

Referenti:

Arch. Alessandra Lina Bonavetti
Responsabile Ufficio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e VAS

Ing. Antonio Trebeschi
Responsabile Ufficio GIS e Cartografia

Arch. Eliana Gambaretti
Responsabile Ufficio Rete Ecologica e Aree Protette



Prot. Generale (n° PEC)

Brescia, (data PEC)

Class. 6.3

Fascicolo n° 2025.3.43.44

(da citare nella risposta)

Spettabile

Servizio Edilizia Privata Igiene e Ambiente –
Territorio
Via Salimmo, 4
25056 PONTE DI LEGNO (BS)
Email: protocollo@pec.comune.ponte-di-legno.bs.it

Oggetto : Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza (VIC) relativa alla IV Variante del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Ponte di Legno (BS). Contributi di ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia ai sensi dell'art. 14, d.lgs. 152/2006.

Il Comune di Ponte di Legno è dotato di PGT, originariamente approvato con deliberazione del Commissario ad Acta n.2 del 15 luglio 2015 e pubblicato sul BURL n.45 del 04 novembre 2015. Con deliberazione della Giunta comunale del comune di Ponte di Legno n. 27 del 23 novembre 2022 è stato avviato il procedimento per la redazione della IV Variante dello strumento urbanistico comunale contestualmente all'avvio dei procedimenti di VAS e di VIC.

In risposta alla lettera (prot. interno *arpa_mi.2025.0161756* del 7 ottobre 2025) di Codesto Ente, vengono formulate di seguito le osservazioni di competenza.

Per quanto concerne la componente ambientale “**acqua**”, è necessario che sezioni dedicate del piano di monitoraggio includano l'indagine delle perdite sulla rete di competenza dell'Ente gestore e l'evoluzione nel tempo dello stato qualitativo delle acque. Tale monitoraggio prenderà avvio dalla determinazione del valore attuale delle perdite; inoltre, definirà gli obiettivi ambientali da perseguire secondo un cronoprogramma teso alla riduzione sino alla definitiva eliminazione delle perdite. Inoltre, al fine di valutare lo stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei, pare opportuno valutare le caratteristiche idrogeologiche degli acquiferi in modo tale da evidenziare per ciascun pozzo/sorgente le variazioni quantitative temporali al fine di verificare se la variabilità della ricarica e il regime dei prelievi risultano sostenibili sul lungo periodo soprattutto in concomitanza di periodi critici di forte pressione (estivi di alta stagione).

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI, e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it
Istruttore: FEDERICO MATTEONI, e-mail: f.matteoni@arpalombardia.it

La ricognizione degli scarichi non collettati in fognatura e dei tratti di fognatura mista deve essere finalizzata allo scopo di individuare possibili criticità legate al degrado della risorsa idrica (presenza di scolmatori di piena, acque parassite, perdite lungo la linea dell'acquedotto) e del suolo, in collaborazione con l'Ente gestore del servizio idrico integrato.

Tale censimento, oltre a rispondere agli obiettivi di sostenibilità ambientale (qualità della risorsa idrica), guiderà le scelte di pianificazione urbanistica.

Tra gli effetti potenziali è fondamentale aggiungere l'incremento di carico pro-capite sulla fognatura gravata dall'aumento del peso insediativo dovuto agli ambiti di trasformazione. Per il nuovo ambito che comporterà un carico aggiuntivo sulla rete fognaria, è opportuno chiarire se esso è compatibile con la capacità residua dell'impianto fognario e del relativo depuratore asservito all'ambito residenziale in termini qualitativi e quantitativi tramite un confronto con l'Ente gestore del servizio idrico integrato. Tali indicatori dovranno confluire nel piano di monitoraggio.

Per quanto concerne la componente "**biodiversità e paesaggio**", si ritiene utile menzionare, quale riferimento normativo in materia, il Regolamento UE 2024/1991 entrato in vigore il 18 agosto 2024, noto anche come "Regolamento sul Ripristino della Natura" o Legge per il Ripristino della Natura, che rappresenta un atto normativo dell'Unione Europea mirato a salvaguardare e ripristinare la biodiversità e la salute degli ecosistemi. Esso prevede nuovi e stringenti obblighi per gli Stati membri, finalizzati ad un graduale miglioramento degli ecosistemi degradati presenti nell'Unione.

In merito al consumo di **suolo**, nonostante il dichiarato bilancio ecologico del suolo (BES) risulti nullo da un confronto tra le previsioni urbanistiche del PGT originario e quelle della Variante, si segnala la stringente necessità di orientare *gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse[...], sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola* (art. 1, Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31). Nelle previsioni urbanistiche, si invita il comune a favorire interventi di deframmentazione urbana e di contrasto all'edificazione lineare lungo le principali direttrici viarie; a mantenere i varchi attivi; a prevedere progetti di opere che possano incrementare la deframmentazione ecologica.

In materia di **radon indoor**, si coglie l'occasione per richiamare quanto disposto dalla recente normativa regionale. Il D.Lgs. 101/2020 e s.m.i. ha introdotto norme di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti. In particolare, il Titolo IV, Capo I, tratta il tema dell'esposizione al radon indoor negli ambienti di vita e di lavoro. La L.R. 3/2022, in attuazione del D.Lgs. 101/2020 s.m.i., ha introdotto alcune prescrizioni finalizzate alla prevenzione dall'esposizione al radon su tutto il territorio regionale ed ha modificato, di conseguenza, alcuni articoli della L.R. n. 33/2009 e della L.R. n. 7/2017. Le principali disposizioni delle norme sopra citate, in qualche modo attinenti all'edilizia, sono ricordate di seguito. Si ricorda che i comuni hanno l'obbligo (ex articolo 66 *septiesdecies*, comma 2, della L.R. n. 33/2009 s.m.i.) di provvedere, qualora non lo abbiano già fatto, ad integrare i regolamenti edilizi comunali con norme tecniche specifiche per la protezione dall'esposizione al gas radon in ambienti chiusi. Indicazioni tecniche sulle specifiche misure per prevenire l'ingresso del radon nel caso di nuove costruzioni e di ristrutturazioni sono contenute nel Piano Nazionale di Azione per il Radon (PNAR) (adottato con DPCM dell'11 gennaio 2024) e nelle «Linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti indoor», approvate sulla base di indicazioni tecniche internazionali con decreto dirigenziale n. 12678 del 21 dicembre 2011, e successivi aggiornamenti. Tutte le misure tecniche preventive e correttive di cui ai paragrafi seguenti devono essere effettuate facendo riferimento ai suddetti documenti. Su tutto il territorio regionale valgono le seguenti indicazioni:

1. Interventi edilizi che coinvolgono l'attacco a terra in locali destinati ad uso abitativo (Art. 66 *sexiesdecies*

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI, e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it

Istruttore: FEDERICO MATTEONI, e-mail: f.matteoni@arpalombardia.it

L.R. 3/2022 - Interventi di protezione dall'esposizione al radon nelle abitazioni):

- interventi di manutenzione straordinaria
- interventi di restauro e di risanamento conservativo
- interventi di ristrutturazione edilizia
- interventi di nuova costruzione

Tali interventi sono progettati e realizzati con criteri costruttivi tali da prevenire l'ingresso del gas radon all'interno delle unità abitative.

2. Recupero di locali seminterrati a uso abitativo anche comportante la realizzazione di autonome unità a uso abitativo (Art.3 L.R. 3/2022). In questo caso deve essere realizzata almeno una misura tecnica correttiva per la mitigazione o il contenimento dell'accumulo di gas radon e, ove tecnicamente realizzabile, un'ulteriore misura tecnica correttiva. Entro 24 mesi dalla presentazione della segnalazione certificata deve essere effettuata la misurazione della concentrazione media annua di attività di radon in aria. In caso di superamento dei livelli di riferimento deve essere completata l'applicazione delle misure tecniche correttive ai fini del risanamento dei locali e occorre procedere ad ulteriore misurazione.

3. Mutamento d'uso senza opere di locali seminterrati da destinare ad uso abitativo (Art.3 L.R. 3/2022). In questo caso deve essere effettuata la misurazione della concentrazione di radon. In caso di superamento dei livelli di riferimento devono essere adottate misure correttive per la riduzione dell'esposizione al gas radon e si deve procedere ad ulteriori misurazioni.

4. Recupero dei piani terra esistenti da destinare ad uso abitativo di cui all'articolo 8, commi 1 e 2, della Legge Regionale 18/2019. Si applicano le stesse disposizioni dei punti 2. e 3. Si ricorda inoltre che, in caso di recupero dei vani e locali seminterrati ad uso residenziale, terziario o commerciale, la Legge Regionale 7/2017 prescrive le seguenti azioni:

1. Le pareti interrato dovranno essere protette mediante intercapedini aerate o con altre soluzioni tecniche della stessa efficacia (comma 3 bis);
2. Dovrà essere garantita la presenza di idoneo vespaio aerato su tutta la superficie dei locali o altra soluzione tecnica della stessa efficacia (comma 3 ter).

In sede di piano attuativo, per ciascuno degli **ambiti di trasformazione** individuati nel documento di piano, si rimanda ad una più approfondita valutazione della significatività degli impatti sull'ambiente alla luce di ulteriori aspetti di dettaglio che ragionevolmente possono emergere su scala ridotta ed essere apprezzati con maggiore definizione solo in fase di attuazione (art. 4, c. 2 ter della LR 12/2005).

In particolare, per quanto riguarda gli ambiti di trasformazione ricadenti nelle aree soggette a rischio derivante dalla tutela dell'assetto idrogeologico e difesa del suolo, a rischio sismico, a rischio industriale, sulla base del grado di vulnerabilità individuato, occorre definire puntualmente le opere di mitigazione del rischio da realizzare e le specifiche costruttive degli interventi edificatori, in funzione della tipologia del fenomeno che ha generato la pericolosità/vulnerabilità del comparto. Infine, si richiama il rispetto dei principi di invarianza idraulica e idrologica da recepire nel documento di piano e nel piano dei servizi mediante l'applicazione dei principi e dei metodi del drenaggio urbano sostenibile sia per gli ambiti di nuova trasformazione che per la parte già urbanizzata del territorio (art. 58 bis della LR 12/2005).

Il **Piano acustico comunale** dovrà essere reso coerente con le nuove previsioni, qualora fosse necessario. Si richiama a tale proposito l'articolo 6 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" che stabilisce il coordinamento tra gli strumenti urbanistici già adottati e la classificazione acustica del territorio comunale, secondo i criteri stabiliti dalle vigenti disposizioni per l'applicazione dei "valori di qualità" previsti dalla medesima legge quadro.

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI, e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it

Istruttore: FEDERICO MATTEONI, e-mail: f.matteoni@arpalombardia.it

Si suggerisce di inserire nelle norme tecniche di attuazione relative alle misure di compensazione ecologica, da definire in sede di Piano Attuativo/Permesso di Costruire convenzionato e da riportare nella convenzione urbanistica, la prescrizione a carico del proponente relativa allo studio del tipo di opere da realizzare e della stima del valore ecologico dell'area, a cura di professionista con esperienza, attraverso i metodi di valutazione più frequentemente impiegati (STRAIN, BTC Ingegnoli o altro), al fine di formare la base economica su cui riscuotere la monetizzazione delle misure di compensazione ecologica, da realizzare anche extra-comparto. In merito ai criteri per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica di cui al regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 e relativamente allo smaltimento dei volumi invasati delle acque pluviali è necessario attuare sistemi che ne privilegino il riuso (art. 5 c. 3, RR 7/2017).

Si raccomanda, in via generale, per tutti i nuovi ambiti di evitare la commistione tra differenti destinazioni funzionali (residenziale, agricola, industriale, commerciale, infrastrutturale) per motivi di tipo igienico-sanitario e/o ambientale. Si rimanda in particolare alle norme vigenti applicabili e a una più accurata indagine cautelativa delle potenziali fonti di molestie in fase attuativa per consentire di prevenire già a livello pianificatorio eventuali successive incompatibilità territoriali.

All'interno del piano di monitoraggio, si segnala la necessità di riportare l'indicatore della realizzazione delle misure di mitigazione/compensazione in seguito all'esecuzione dei Piani Attuativi dei relativi ambiti per valutarne l'evoluzione nel tempo.

Distinti saluti,

Il Responsabile
U.O.S Attività Produttive
Agricoltura, Emissioni, VAS
ANTONELLA ZANARDINI

Firmato digitalmente

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI, e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it

Istruttore: FEDERICO MATTEONI, e-mail: f.matteoni@arpalombardia.it